



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 31 MARZO 2011

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via Dante Alighieri, 4 - ROVIGO**



INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE	Pag. 05
PUNTO N.1: "Approvazione verbali sedute del 15.03.2011 e 16.03.2011".	Pag. 14

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Buongiorno, sono le ore 9,41 di giovedì 31 marzo 2011.

Si invitano i Consiglieri a prendere posto per indire l'appello della sessione ordinaria pubblica di prima convocazione. Attendiamo alcuni secondi per dare tempo ai Consiglieri di prendere ed assumere il posto alle loro rispettive posizioni.

Nel procedere all'appello, sia ora che nelle tornate successive, ci si asterrà alla chiamata dei Consiglieri assenti, giustificati per malattia o per visite mediche, di non riportare più tale motivazione, per indicazioni date dal garante della privacy, ma si riporterà che tali assenze sono dovute ad un impedimento temporaneo.

Chiedo ai Consiglieri se hanno compreso quest'ultimo passaggio! Mi danno l'assenso, tutti sì? Va bene, quindi procediamo!

Grazie, Consigliere Bimbatti. Voi non avete seguito l'apertura dei lavori, quindi non sapete cosa vi ho riportato, che è di estrema importanza! Lo ripeto: alla chiamata dei nominativi durante l'appello, i Consiglieri che sono assenti, per cause dovute a malattia o per visite mediche, mi asterrò dal riportare tali motivazioni, per indicazioni pervenute dal garante della privacy. Pertanto, nella seduta odierna e per quelle successive, riporterò che l'assenza è dovuta per un impedimento temporaneo. Spero che questa volta abbiate udito e capito cos'ho riportato all'attenzione dell'Aula.

Chiedo cortesemente alla Segretaria, dottoressa Cittadin, di procedere alle ore 9,44 all'appello. Grazie, Dottoressa, in anticipo.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Supplente Segretaria Generale:

Avezzù Paolo, presente; Bedendo Simone, assente; Bellinazzi Stefano, presente; Bertacin Pasquino, presente; Bimbatti Andrea, presente; Boniolo Giuseppe...

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Il Consigliere Boniolo Giuseppe si trova fuori città.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Supplente Segretaria Generale:

Quindi Boniolo Giuseppe è assente giustificato.

Borgato Renato, assente; Borsetto Ottavio, presente; Buson Dante, presente; Candita Bruno, presente; Carricato Francesco, presente; Curina Claudio, presente; Fiorenzato Gianfranco, presente; Guarnieri Aldo, presente; Guerrato Stefano, presente; Libralon Luigi...

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Il Consigliere Libralon Luigi è impegnato tutta la giornata per un corso professionale sulla sicurezza.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Supplente Segretaria Generale:

Quindi Libralon Luigi è assente giustificato.

Magaraggia Roberto, presente; Maldi Placido, presente; Mancin Flavio, assente; Masin Matteo, presente; Merchiori Fausto, presente; Montagnolo Angelo, presente; Nonnato Gianluca, assente; Ongaro Renzo, presente; Osti Armido, presente; Paron Luca, presente; Pavarin Cristiano, presente; Piscopo Aniello...

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Il Consigliere Piscopo è impegnato nella mattinata, per impegni precedentemente assunti nella sua attività professionale, si libererà nel primo pomeriggio.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Supplente Segretaria Generale:

Quindi Piscopo è assente giustificato. Vedo entrare in questo momento il Consigliere Nonnato Gianluca.

Romanin Guido, presente; Rossi Gabriella, presente; Ruzzante Franco, presente; Salvan Rinaldo, assente; Scaramozzino Giuseppe, assente; Scarinzi Luigi...

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Il Consigliere Scarinzi Luigi si giustifica con le stesse motivazioni del Consigliere Piscopo.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Supplente Segretaria Generale:

Quindi Scarinzi Luigi assente giustificato.

Settini Nicola, presente; Sivier Cinzia, presente; Turcato Danilo, presente; Zanforlin Giulio, presente; Zanforlini Alessandro, assente; Zangirolami Matteo, assente; Zennaro Claudio, presente.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

I presenti sono 30, la seduta è valida.

L'Assessore Giovanni Cattozzi è assente, perché impegnato per lavoro e l'Assessore Luigi Osti è temporaneamente impedito.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Possiamo procedere con il primo punto dell'ordine del giorno: “Approvazione verbali sedute del 15 marzo 2011 e 16 marzo 2011”. Chiedo all'Aula... Vedo un cenno di una richiesta di cui intuisco la motivazione, ma ce la facciamo a riportare la richiedente dal Consigliere Andrea Bimbatti. Prego, Capogruppo.

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:

Sì, grazie Presidente. Chiedo se si può procedere con le Interrogazione e le Interpellanze in apertura di seduta, grazie.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Sì, il Consigliere Bimbatti Andrea si appella all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio Comunale, che prevede in apertura dei lavori, quando non sono previsti, l'inserimento... di usare la prima ora per le interrogazioni e le interpellanze. Si procede per quanto richiesto a partire dalle ore 9,50.

Vi sono richieste dei singoli? Nel caso contrario è ovvio che la precedenza va data al Consigliere Comunale Andrea Bimbatti. Nel frattempo, oltre Bimbatti... c'è un rimbombo o mi sbaglio? Si sente bene in fondo? Ecco sentiamo rimbombo! Faccio delle prove, ecco mi sembra che vada meglio adesso ecco! Ringrazio il tecnico.

Oltre Bimbatti, Turcato. Nel frattempo il Consigliere Bimbatti può procedere.

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:

Grazie, Presidente. Due interrogazioni all'Assessore, credo per i Lavori Pubblici, entrambe!

Chiedo scusa, Sindaco, ma sono due interrogazioni per l'Assessore ai Lavori Pubblici.

La prima, in occasione dei lavori di rifacimento di Corso del Popolo, è stata rimossa, per necessità ovviamente, perché è stata rifatta tutta la parte, diciamo, all'altezza di Via Trento, tra Via Trento e Via Laurenti...

Capogruppo Buson, starei facendo un'interrogazione all'Assessore ai Lavori Pubblici! Io capisco i vostri problemi, però chiederei anche un po' più di rispetto per Aula, perché è diventata un mercato incredibile, cioè... Io capisco che le tensioni siano tante, però se fate qualche riunione in più fuori Aula, e abbiate un po' più di rispetto per l'Aula, perché è una roba impossibile questa qua! Cioè, veramente...

È stata rimossa, nei pressi del Caffè Nazionale, una spalletta del Ponte del Sale, che è un'opera storica del Campagnella, un'opera di indubbio valore storico. La questione era stata sollevata circa un anno fa sulla stampa e la risposta è stata che l'opera era stata sistemata in qualche magazzino, allora non ben definito.

Allora, siccome è evidente che è già successo e succede in tante città, non vorrei che succedesse anche qua, che poi magari un'opera così importante finisce, non certo perché qualcuno lo fa sparire, ma magari finisce distrutta o rovinata in qualche magazzino, allora vorrei sapere dove si trova e se è stata prevista una soluzione per riportare, ovviamente in qualche zona della città che meriti la posizione di quest'opera, una spalletta che comunque, ripeto, ha un indubbio valore storico e quindi è necessario che ritorni alla luce del sole, insomma! Quindi credo che questo sia corretto.

La seconda questione, invece, mi interessa che resti a verbale e poi gradirei che lei mi rispondesse, magari anche per iscritto: è stato asfaltato, circa un mese fa, non due settimane fa, un mesetto fa, un mesetto e mezzo fa sono stati asfaltati 150 metri circa di Via Magenta a Boara Polesine, dopo circa quattro anni e mezzo! E dopo quattro anni e mezzo, nei quali la strada è rimasta assolutamente ferma, distrutta, senza nessun tipo di intervento, siamo finalmente giunti all'asfaltatura.

A distanza di otto giorni dall'asfaltatura che era stata fatta bene, conclusa bene, sistemata con i marciapiedi, ecc., è sopraggiunto un intervento di un'impresa, che nella fattispecie se non sbaglio mi risulta essere stato della Cles, che ha effettuato due tagli sull'asfalto appena fatto, dopo quattro anni e mezzo, creando già ovviamente una situazione di disagio, di disservizio e di danno alla sede stradale. E allora mi domando se sia possibile che, in quattro anni e mezzo, non si sia potuto programmare un intervento che all'esterno non lascia nulla, perché non è stato aggiunto nessun tombino, non è stato aggiunto nulla. Due interventi di taglio della sede stradale appena asfaltata dopo quattro anni e mezzo!

E allora io a questo intervento chiedo una risposta scritta e chiara, rispetto alle motivazioni per cui si è intervenuti in quella sede stradale. Grazie.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Pertanto, a queste due interrogazioni, Consigliere Bimbatti, lei chiede risposta per iscritto?

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:

(Il Consigliere risponde a microfono spento)

Se mi può rispondere subito è meglio, alla seconda scritta.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

La ringrazio di questa maggiore precisazione.

Si chiede al Vicesindaco se è in grado, per quanto riguarda Via Trento e Via Laurenti, di rispondere, mi fa cenno di aspettare delle verifiche e vedere di dare una risposta anche nell'arco del tempo stesso, durante l'interrogazione. Mentre per la seconda ha posto la pregiudiziale di avere risposta per iscritto, se così mi fa cenno il Consigliere Bimbatti, di assumere, ecco, questo orientamento che è stato ben chiaro e preciso.

Passiamo al richiedente successivo, il Consigliere Danilo Turcato, prego Capogruppo.

TURCATO DANILO – Consigliere Gruppo Indipendente:

Sì, grazie. Erano due le interrogazioni che dovevo fare, ma una è saltata perché ha anticipato Andrea Bimbatti, ed era quella sul cippo famoso di Corso del Popolo, che io stesso avevo fatto un anno fa in quest'Aula e che l'Assessore Piccininno aveva dato una risposta che si sarebbe informato e sarebbe andata ripristinata al più presto.

Siamo a fine Amministrazione e quel cippo non è stato... non è stato ripristinato. Quindi vale la stessa richiesta che ha fatto Andrea Bimbatti e che avevo già fatto io a suo tempo. Quindi cerchiamo che non vada perso un monumento storico della nostra città e quindi questa è passata.

La seconda è: in seguito ai lavori che si stanno eseguendo di fronte alle Torri, sono rimaste isolate quelle due o tre famiglie che sapevamo, però sono successi anche dei danni a queste case. Hanno scritto al Comune, penso che il Comune darà una risposta scritta. Si informerà sui danni che si sono fatti, perché le risposte che hanno avuto i cittadini dalla ditta costruttrice è che loro sono meri esecutori del lavoro e facciano le richieste alle autorità competenti.

Un paio di famiglie hanno avuto dei danni alla loro recinzione. Grazie.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Questa è rivolta all'Assessore ai Lavori Pubblici, che si atterzerà per dare risposta per iscritto? Chiedo conferma... o addirittura anche di rispondere immediatamente? E' in grado l'Assessore?

Do ben volentieri la parola al Vicesindaco Piccininno.

PICCININNO VITO – Vicesindaco:

Sì, allora io parto da quest'ultima interrogazione del Consigliere Turcato. Mi sono, come dire, confrontato con il Dirigente ai Lavori Pubblici, il quale mi dice che, prima dell'inizio dei lavori, vi è stata una perizia su ogni abitazione, fatta in contraddittorio con la ditta; è evidente che se vi sono

dei danni, la ditta, fatte le opportune verifiche, ne risponde. Il Comune e l'Ufficio Tecnico vigila sui lavori com'è giusto!

Mentre invece il reparto, perché di questo si tratta, quello sul Ponte di Sale, ad oggi è ancora presso i magazzini dello SGO e si è in attesa di verificare la possibilità di collocarlo in un posto che abbia una sua dignità, insomma! Per cui non è stato dimenticato, né è stato, come dire, sottratto alla Pubblica Amministrazione.

Devo dire che le preoccupazioni di Bimbatti sono anche le nostre, insomma.

Mentre invece, per quanto riguarda l'asfaltatura di Via Magenta, così come il Consigliere Bimbatti chiede, provvederemo a dare risposta per iscritto.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Turcato si ritiene soddisfatto della risposta?

TURCATO DANILO – Consigliere Gruppo Indipendente:

Sì, grazie, Presidente.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Vi sono altre richieste o interrogazioni o interpellanze, oltre a quella già prenotata dal Consigliere Guarnieri? Nel frattempo diamo la parola al Consigliere stesso.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Grazie, Presidente.

Allora, la prima interrogazione riguarda l'animazione estiva. Ecco, io volevo sapere quest'anno come... innanzitutto per quello che riguarda i fondi destinati all'animazione estiva se ci sono, se ci sono problemi o meno, perché sappiamo essere un servizio importante che il Comune ha sempre dato alla città e quindi, insomma, mi auguro che anche quest'anno non ci siano dei problemi.

Una cosa che era sempre stata segnalata, ho scoperto, da parte di chi ha svolto l'attività di animazione estiva nel nostro Comune, sia stata quella per poterla organizzare al meglio, che l'affidamento venisse fatto non in prossimità dell'inizio dell'animazione, ma per tempo. Vuol dire non ad aprile, primi di maggio, ma anticipatamente, vuol dire perlomeno febbraio o marzo!

Questo perché vi è la necessità ovviamente di avere un numero di animatori congrui rispetto a quelli che potranno, in prospettiva, essere le richieste delle famiglie, e anche per organizzare al meglio proprio le varie attività dell'animazione estiva.

Allora in questo senso volevo sapere, un po' dall'Assessore competente, appunto che cosa... che cosa si sta facendo in questo senso, come siamo messi con l'animazione estiva e perlomeno qual è la programmazione per i prossimi mesi, anche per quello che riguarda l'affidamento del servizio!

La seconda, la seconda interrogazione ritorna sul tema da me -ed anche dal Consigliere Piscopo- portata all'attenzione di questo consesso, non una ma per lo meno tre o quattro volte! In ogni occasione abbiamo presentato delle istanze, abbiamo fatto anche una segnalazione in Regione, per ovvie ragioni perché non ricevevamo un'adeguata risposta da parte del Comune, e si tratta di questo, dell'acquisizione in proprietà -l'Ingegnere Moscardi ricorderà bene sicuramente questa questione- l'acquisizione in proprietà dell'attuale Parco Maddalena.

Allora, come tutti ben sapete, a suo tempo era nata una querelle perché, per poter richiedere determinati fondi che poi erano stati dati dalla Regione, bisognava rappresentare, anche partecipare e quindi dei punteggi, il fatto di essere proprietari dell'area sulla quale di andava a fare un intervento.

Il Comune ha con, diciamo, delle diciture abbastanza... per lo meno, per carità, non dico volutamente però... dalla lettura abbastanza ambigue, sembrava, dagli atti in possesso alla Regione, che il Comune fosse già in possesso. Con il Consigliere Piscopo poi in realtà abbiamo fatto presente che così non era, perché l'area non era ancora in proprietà del Comune, e a questo punto nel lontano dal 2008 -vado a memoria, tre, tre anni e mezzo fa- il Comune ha risposto alla Regione dicendo:

“Non preoccupatevi perché è questione di poco tempo e diventeremo proprietari dell'area”, senza tra l'altro stabilire con quali modalità!

Sulla fiducia la Regione, non ha avuto nulla da eccepire. Siamo ritornati all'attacco chiedendo, a distanza di un anno, ma fra poco tempo... Cosa significa il termine “fra poco tempo diventeremo...”?

(Voci incomprensibili dall'Aula)

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Anche perché... Guerrato, tra l'altro, siccome mi rivolgo anche all'Ingegnere Moscardi, il fatto vuole che proprio lui è la persona che è oggetto...

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Aspetti, Consigliere Guarnieri.

Allora, è già il quarto Consigliere, da quando sono iniziate le interrogazioni e le interpellanze, che si avvicina agli Assessori per chiedere ragguagli!

Io credo che gli Uffici siano per cose proprie o di interesse collettivo! Gli Uffici sono a disposizione durante la settimana, per cortesia... Possibilmente astenetevi di fare questa processione! Scusi l'interruzione, Consigliere Guarnieri.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Ecco, stavo dicendo che siamo ritornati a richiedere chiarimenti con il Consigliere Piscopo e a quel punto la Regione ha chiesto nuovamente delucidazioni al Comune, perché non riusciva a capire se il famoso Piano...

Io penso che sia anche una mancanza di rispetto nei suoi confronti, Presidente, perché adesso al di là... Si è appena detto ed il casino continua...

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Guardate, è già avvenuto nell'ultima seduta che ho sospeso il Consiglio, perché c'era una situazione analoga a questa! Se continua ancora, io lo sospendo!

L'invito è rivolto a tutti i 40 Consiglieri, in modo particolare chi siede alla mia sinistra, perché è da questa ala che provengono brusii e i movimenti!

Guardo anche al centro in questo momento. La prossima volta lo sospendo per un paio di minuti. Prego, Consigliere Guarnieri.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Grazie, stavo dicendo, quindi, a fronte di questo il Comune ha dato un'ulteriore risposta, dicendo che presto avrebbe o con una sorta di comodato, visto che il Piano Integrato non poteva più andare avanti, insomma ha dato una serie di risposte con delle soluzioni che ad oggi non mi risulta siano state ancora adottate.

Allora volevo sapere, siccome sono passati tre anni e mezzo da quando è venuta fuori questa questione, ed è da oltre cinque anni che teoricamente il Comune dovrebbe avere acquisito la proprietà di quest'area, per non essere nuovamente costretto ad inviare una nuova comunicazione alla Regione, perché vorrei capire anche un po' se magari le tempistiche, il concetto del tempo per il Comune coincide con quello della Regione! Nel senso che il breve tempo sono anni, anni e anni, allora basta saperlo e ce ne facciamo una ragione! Quali siano quando... La mia domanda è molto precisa, quando il Comune diventerà proprietario, come deve, essere dell'area sulla quale insiste il Parco Maddalena, sulla quale –ripeto- ha realizzato degli interventi spendendo dei soldi ancora prima di diventare proprietario, facendo una cosa completamente alla rovescia, e senza nemmeno più porsi il problema, perché se lo avessimo tirato fuori io e il Consigliere Piscopo andava bene così nei tempi a venire, quando diventeremo, come Comune di Rovigo, proprietari dell'area, e con quale

tipo di soluzione! E, in relazione alla soluzione che verrà indicata, chi sono gli interlocutori che il Comune ha per diventare proprietario dell'area? Grazie.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei, Consigliere Guarnieri. Per la prima risposta le devo anticipare che si deve girare agli Assessori che seguono il referato, che sono contestualmente gli Assessori Cattozzi e Moschin. Mentre, per quanto riguarda l'annosa questione del Parco Maddalena, sto rivolgendo lo sguardo al Vicesindaco, se può dare risposta immediata o, mi suggeriscono, per iscritto, tramite il sostegno anche dei confronti e dei controlli con gli Uffici del nostro quarto piano.

Può andar bene così, Consigliere Guarnieri? La ringrazio del suo assenso.

Il Consigliere Avezzù per la prossima interrogazione, che sarà poi seguito dal Consigliere Zangirolami. Prego, Consigliere Avezzù.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Sì, grazie Presidente.

Mi rivolgo all'Assessore Romeo, richiamo una precedente interpellanza, che se non erro aveva fatto il collega Placido Maldì, e sul cui contenuto avevo avuto modo di scambiare anche alcune idee con il signor Sindaco, l'oggetto è la situazione di due persone in particolare, comunque di personale ex... Non ex, dipendenti della Sita, alla luce dell'approvazione, come sappiamo, del nuovo Regolamento per il Trasporto Disabili, quindi che erano adibite ad accompagnatori, quindi sono le due persone adibite, che erano adibite all'accompagnamento per il trasporto disabili, dipendenti della Sita e, se non ricordo male, l'Assessore alla precedente interpellanza aveva detto che c'era una trattativa, ovviamente sindacale in corso, per una tentativo di salvaguardia di questi posti di lavoro. Mi risulta che ad oggi, però appunto volevo... se ha qualche notizia in merito, di comunicarlo non solo all'interessato, ma anche all'Aula, che oggi l'unica prospettiva praticamente certa, sia la cassa integrazione! Quindi ovviamente cassa integrazione, anticipo poi di mobilità e poi licenziamento. C'è qualche spiraglio? Ha qualche novità l'Assessore? Ecco, grazie. Tutto qui!

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

L'Assessore Romeo è in grado di rispondere immediatamente. La ringrazio, Assessore.

ROMEO NADIA – Assessore:

No, non ci sono novità, nel senso che noi con l'Azienda abbiamo preso un impegno che era quello di non... anche l'accordo, anzi collaborando con i Sindacati, era quello di far sì che queste due persone non venissero licenziate fino a nuovo bando. Quindi, questo era un impegno che si era presa l'azienda e sul quale noi non abbiamo a tutt'oggi nessun diciamo nessun dietrofront dell'Azienda.

Quindi, per quanto ci riguarda la questione è legata al nuovo bando sul trasporto disabili, che era l'unica cosa che potevamo fare, visto che nella trattativa precedente che era stata fatta intorno al 2005, se non sbaglio 2004/2005, in caso di eventuale, diciamo, dietrofront da parte dell'Azienda sulla questione del trasporto disabili, erano stati messi in salvaguardia il personale autista, diciamo così, dell'Azienda, ma non erano state messe in salvaguardia queste due persone.

Quindi, l'unico modo che avevamo era quello di cercare di concordare con l'Azienda un percorso che non portasse al licenziamento, ed è quello che abbiamo concordato, ecco.

L'unica questione, rispetto al trasporto disabili, ma che poi dovremo comunque affrontare e che affronteremo, tra l'altro io oggi devo anche ricevere i Sindacati, è una questione più complessiva che riguarda il trasporto pubblico in generale, perché ovviamente con i tagli della Regione è complicato gestire un trasporto pubblico locale in generale, soprattutto nella nostra città! E quindi su questo ovviamente in questi giorni ci confronteremo con i sindacati, ma anche insomma in Giunta dovremo comunque cercare di trovare quelle soluzioni che ovviamente mettano in salvaguardia, sia il trasporto pubblico locale a Rovigo, che ovviamente il personale dipendente.

Però io credo, ecco, che tutto quello che potevamo fare l'abbiamo fatto, lo faremo ancora. E quindi, ecco, io rispetto all'impegno che si era presa l'Azienda in questa direzione, non ho alcun dietrofront e quindi io immagino, insomma, che non li lascino a casa dall'oggi al domani, perché c'è un impegno preciso.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Per la replica al Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Prendo atto e ringrazio l'Assessore sia per la risposta e anche per l'impegno che l'Amministrazione sta ponendo in atto, e ovviamente, credo non solo da parte mia, l'invito a che l'Amministrazione continui in quest'impegno, soprattutto in questo pressing nei confronti della proprietà, nei confronti della Sita, proprio perché a Rovigo non possiamo... già vista la situazione generale, non possiamo permetterci di perdere neanche un posto di lavoro!

Quindi l'invito è in questa direzione. E comunque prendo atto positivamente del lavoro che sta svolgendo l'Assessore, la Giunta e credo anche sicuramente, conoscendolo, il Dirigente.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

La prossima interrogazione... interrogazioni spettano al richiedente, Consigliere Zangirolami.

ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Sì, grazie Presidente.

La prima la rivolgo all'Assessore Milan. Ho appreso quest'oggi dalla stampa che la Giunta ha approvato sostanzialmente il bando per l'esternalizzazione del servizio di pubblica illuminazione, notizia questa che mi ha sorpreso, non tanto perché sia una novità, perché è da cinque anni, tre anni che lei si era dato come obiettivo la realizzazione dell'esternalizzazione della pubblica illuminazione!

Mi ha sorpreso il fatto che sia deciso di procedere di fatto l'ultimo giorno utile di mandato, quando sa perfettamente, su questo ci siamo confrontati più volte...

Stavo dicendo che siete perfettamente a conoscenza che su questo argomento c'è un'opinione divergente da parte nostra, in quanto riteniamo che tale servizio sia giusto esternalizzarlo, ma all'interno di un ragionamento complessivo di global energetico, che veda anche la fornitura di energia elettrica e anche il servizio di manutenzione di pubblica illuminazione. Ma quello che non comprendo è perché procedere con l'esternalizzazione di tale servizio gli ultimi giorni di mandato, non lasciando alla prossima Amministrazione la facoltà di poter scegliere che cosa fare a tale riguardo! Lo trovo quantomeno anomalo!

Si è tergiversato senza motivo apparente per tre anni, perché per tre anni è stata rimandata questa scelta, e sinceramente non siamo mai riusciti a capire quali siano stati gli impedimenti, durante questi tre anni, che hanno di fatto impedito l'appalto di esternalizzazione di questo servizio! Improvvisamente c'è un'accelerazione agli ultimi giorni che riguarderà la concessione di un servizio per i prossimi 20 - 30 anni, non so cosa provvederà al bando, ma sarà sicuramente un periodo importante, un periodo molto lungo, come normalmente avviene questo tipo di concessioni.

A fine mandato mi sembra quanto meno inopportuno! Quindi volevo chiederle perché si è deciso di procedere solo oggi e chiederle anche se fosse possibile congelare la pubblicazione del bando, in attesa dell'insediamento della nuova Amministrazione. Perché potrebbe, in caso contrario, lasciare anche in qualche modo paventare, e noi non vogliamo che possano esserci queste male interpretazioni, anche un'idea di un qualsivoglia interesse nel volere a tutti i costi esternalizzare oggi questo tipo di servizio.

Noi siamo certi che così non è. E, proprio per scongiurare anche la possibilità che qualcuno possa pensare male, riteniamo che la scelta per la maggior trasparenza possibile, sia quella di congelare la

pubblicazione di questo bando, demandando poi la facoltà di confermare quanto voi avete previsto o meno alla futura Amministrazione.

Questa è la prima interrogazione.

La seconda interrogazione riguarda Via Badaloni e Via Cofferati...Via Cavour, e guardo l'Assessore Piccininno. Allora, Via Cavour è da cinque anni che sentiamo in qualche modo rimandare il fatto che i lavori di rifacimento del manto di Via Cavour e dei portici di Via Cavour dovevano essere realizzati. Ogni volta che abbiamo chiesto lumi a tal proposito, c'è stato risposto che i lavori sarebbero partiti il mese dopo, poi il mese dopo ancora; nel frattempo sono passati cinque anni e Via Cavour è, pure essendo una via centralissima della nostra città, è in condizioni a dir poco pietose! E lo stesso riguarda Via Badaloni. Via Badaloni è una delle vie più importanti e sicuramente merita un intervento, perché affinché venga ripristinata anche una pari dignità con le altre aree, altre vie del centro storico. E' una via che tra l'altro ospita numerose attività commerciali; su quella Via noi, la precedente Amministrazione, aveva previsto di finanziare i lavori di rifacimento della Via e riqualificazione anche dei portici con i proventi da Piruea, che ricordo essere stati dirottati sulla frazione di Borsea per un intervento che si riteneva più urgente, ma dal quale non mi risulta, ad oggi, sia stato realizzato alcunché!

C'era altresì stato assicurato che anche su Via Badaloni, l'Amministrazione avrebbe comunque provveduto ad eseguire i lavori di riqualificazione quanto prima con fondi propri.

Siamo arrivati a fine mandato e Via Badaloni è nelle stesse identiche condizioni in cui l'avete trovata, anzi forse anche peggio, perché nel frattempo ci sono ulteriori cinque anni di degrado dell'arteria.

Per cui chiedo informazioni su queste, sostanzialmente, due vie del centro storico.

Grazie, Presidente.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei, Consigliere Zangirolami. Nell'ordine, la prima sua interrogazione riguarda la pubblica illuminazione, che ha chiamato in gioco, diciamo, l'Assessore Angelo Milan, che grava anche sull'Assessore ai Lavori Pubblici... ossia, Consigliere Bimbatti? A cui verrà data risposta per iscritto da parte dell'Ufficio Tecnico e con la firma del Vicesindaco. Mentre, per quanto riguarda la seconda inerente a Via Cavour sul manto dei portici, compreso Via Badaloni, dà una risposta immediata l'Assessore Vicesindaco Vito Piccininno.

PICCININNO VITO – Vicesindaco:

Su via Cavour la risposta è alquanto semplice: lì bisognava intervenire con i lavori dell'acquedotto e quindi abbiamo dovuto aspettare l'intervento sui sottoservizi. Intervento che è stato fatto e quindi adesso siamo in grado di affidare i lavori, in quanto il progetto è pronto da tempo.

E' importante questo passaggio perché, voglio dirlo all'Aula, ma abbiamo avuto modo di dirlo anche in altre occasioni: quando programiamo i lavori di asfaltatura, porfidi o marciapiedi, noi interloquiamo sempre con gli altri Enti interessati a fare interventi sui sottoservizi, e quindi procediamo con i lavori solo se abbiamo l'assicurazione che non vi saranno interventi sui sottoservizi.

Quando succede le cose che diceva il Consigliere Bimbatti, per le quali poi daremo risposta per iscritto, questo accade perché Polesine Acque o altri soggetti ci dicono che non intendono fare interventi, perché non sono in programma gli interventi su quelle strade, e noi procediamo con asfaltatura. Successivamente succede che un'emergenza, un guasto, una manutenzione non prevista, ma non succede sempre, tant'è che ogni tanto si verificano questi casi! Di asfalti se ne fanno moltissimi e qualche volta succede anche questo.

Nel caso di Via Cavour, invece, siamo sicuri, salvo interventi successivi, ecco, d'urgenza che quell'inconveniente sarà... è stato risolto.

Per quanto riguarda, invece, Via Badaloni, il Consigliere Zangirolami sa bene, me ne ha fatto fare l'interrogazione, ma sa bene che l'intervento su Via Badaloni lo si poteva fare in ragione del Piruea

di Via Padova, veniva finanziato con la realizzazione del Piruea. Voi sapete bene che il Piruea è saltato, diciamo così; non vi erano in previsione fondi di bilancio, e quindi siamo impossibilitati ad intervenire su Via Badaloni.

Si provvederà, con i prossimi bilanci probabilmente, ad inserire gli importi necessari da finanziare in qualche maniera, per poi fare un intervento che, anche secondo noi, è di vitale necessità.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Per la replica ad eventuale... Chiedo al Consigliere Zangirolami se vi è questa necessità. Fa cenno con l'alzata in piedi di sì. Prego, Consigliere.

ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Sì, prendo atto che l'Assessore Milan non ha voluto rispondere all'interrogazione relativa alla pubblica illuminazione. Probabilmente meno si accendono i riflettori su questa cosa, meglio è! E quindi meglio non rispondere!

Per quanto riguarda Via Cavour e Via Badaloni io, per carità, devo prendere per buono ciò che dice il Vicesindaco. E' curioso però che Via Cavour è da cinque anni... Assessore, se le interessa anche la replica... Capisco che magari possa non trovare la sua condivisione, però credo sia quanto meno rispettoso ascoltarla!

Dico che, per carità, nessuno può chiedere all'Amministrazione di realizzare i lavori prima che sia eseguito l'intervento sui sottoservizi, perché va da sé che sarebbe chiaramente da irresponsabili compiere un atto di questo tipo! Ma è curioso come per cinque anni ci si senta rispondere, da cinque anni, che l'intervento è prossimo ad essere realizzato, e solo oggi emerge il fatto che questo intervento è stato rimandato per cinque anni, a causa dei sottoservizi, dei lavori sui sottoservizi che dovevano essere eseguiti da Polesine Acque!

Io credo che un maggior coordinamento, anche con l'Ente gestore del ciclo integrato dell'acqua, e soprattutto con l'Ambito Territoriale, che è l'organismo che fa la programmazione degli interventi, poteva coordinare meglio i tempi d'intervento anche da parte di Polesine Acque, e quindi probabilmente avremmo già potuto veder realizzati i lavori di riqualificazione di Via Cavour, che è veramente una delle vie più centrali, tra l'altro anche essa con la presenza di numerose attività commerciali, e che oggi versa in una situazione di assoluto degrado.

Lo stesso vale per Via Badaloni! Io credo perfettamente come i proventi del Piruea fossero già stati comunque destinati ad altri interventi nella frazione di Borsea. Pertanto... e comunque in quell'occasione era stato promesso e garantito dal suo predecessore che l'anno successivo si sarebbe provveduto a reperire risorse proprie di bilancio per i lavori di riqualificazione di Via Badaloni. Sono passati anche in questo caso anni; era un vostro preciso impegno che vi eravate assunti fin dai tempi della campagna elettorale! E' un impegno anche questo... un ennesimo impegno non mantenuto. Grazie, Presidente.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei, Consigliere Zangirolami. La sua azione dovrebbe essere terminata, ma mi segua, Consigliere Zangirolami... Sì, la sto invitando a seguirmi. La sua azione dovrebbe essere terminata, ma a seguito della sua replica, se viene concesso, mi viene fatto cenno che si è in grado, per quanto riguarda la pubblica illuminazione, di dare una prima risposta, dopo che sarà integrata nei particolari con una risposta per iscritto.

Lei gradisce avere una prima risposta, per quanto riguarda da parte degli Assessori dei Lavori Pubblici sull'illuminazione pubblica?

ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Dall'Assessore ai Lavori Pubblici?

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Sì, tramite i tecnici! Attende la risposta completa per iscritto. Va bene, Consigliere Zangirolami.
Vi sono altre richieste per le interrogazioni e le interpellanze? Al momento non ci sono altre prenotazioni. Io aspetto quei 5 o 10 secondi e dopo di che si procederà.
Sono le ore 10.28, non vedendo altre richieste passiamo lentamente al punto successivo, se non prima di avere posto all'attenzione dell'Aula l'acquisizione degli scrutatori.
Chiedo al Consigliere Ongaro se c'è questa disponibilità, al Consigliere Guarnieri e al Consigliere Bertacin come scrutatore? Vi ringrazio!

PUNTO N. 1: “Approvazione verbali sedute del 15.03.2011 e 16.03.2011”.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Siamo alle ore 10.30, al punto primo: “Approvazione Verbali sedute del 15 marzo 2011 e 16 marzo 2011. Chi è favorevole è pregato di alzare la mano.

Sarebbe opportuno... ascoltate, sarebbe opportuno fare 2 votazioni distinte per il verbale, quindi poniamo in votazione, a rettifica di quello che ho detto precedentemente tutti e due contestualmente il primo del 15 marzo 2011.

Chi vota a favore è pregato di alzare la mano. Dovete, per cortesia... aspettiamo alcuni secondi, per cortesia... Sì, sì, tutto sta procedendo regolarmente. Giusto il cenno del Consigliere Ongaro che l'esperienza aiuta molto anche nei miei confronti, di quanto mi viene fatto cenno, in sostituzione del Consigliere Guarnieri viene proposto il Consigliere Candida come scrutatore.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano. Invito come sempre di fare il conteggio nel modo certificato.

Mi viene riportato che i Consiglieri sono 20. Ha ragione il Consigliere Bertacin, 20 a favore.

Chi si astiene? Chi è contrario?

Allora, si certifica che i Consiglieri presenti sono 20. Viene meno il numero legale.

Si procede alla chiamata tra 10 minuti. Se mi si chiedono le ragioni di questo, sono in grado di rispondere durante la sospensione, però!

La seduta viene sospesa.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Per cortesia, sono le 10.43, i 10 minuti di sospensione sono terminati. Invito i Consiglieri, prima di procedere all'appello, di prendere posto; dopo che avranno preso posto si procederà alla chiamata.

Allora facciamo i nominativi... Invito il Consigliere Fiorenzato a prendere posto. Consigliere Fiorenzato, stiamo aspettando che lei e i suoi colleghi prendiate posto; alla postazione manca il Consigliere Bimbatti e attendiamo anche la sua disponibilità.

Ora possiamo procedere all'appello tramite la chiamata della Dottoressa Cittadin, prego Dottoressa.

Riporta la Dottoressa che sono le 10.45, dopo aver atteso i 2 minuti.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Supplente Segretaria Generale:

Avezzù Paolo, assente; Bedendo Simone, assente; Bellinazzi Stefano, assente; Bertacin Pasquino, assente; Bimbatti Andrea, assente; Boniolo Giuseppe, assente;

Entra in Aula in questo momento il Consigliere Bertacin Pasquino.

Borgato Renato, assente; Borsetto Ottavio, presente; Buson Dante, presente; Candita Bruno, presente; Carricato Francesco, presente; Curina Claudio, presente; Fiorenzato Gianfranco, presente; Guarnieri Aldo, assente; Guerrato Stefano, assente; Libralon Luigi, assente; Magaraggia Roberto, assente.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Scusate, durante l'appello non è possibile che i Consiglieri all'interno dell'Aula chiamino chi è in corridoio, che si facciano commenti, chi è fuori mette la testa dentro... Cerchiamo di procedere nel modo dovuto!

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Supplente Segretaria Generale:

Il Consigliere Guerrato è entrato durante appello.

Maldi Placido, presente; Mancin Flavio, assente; Masin Matteo, presente; Merchiori Fausto, presente; Montagnolo Angelo, presente; Nonnato Gianluca, assente; Ongaro Renzo, assente; Osti Armido, presente; Paron Luca, assente; Pavarin Cristiano, assente; Piscopo Aniello, assente;

Romanin Guido, presente; Rossi Gabriella, presente; Ruzzante Franco, presente; Salvan Rinaldo, assente; Scaramozzino Giuseppe, assente; Scarinzi Luigi, assente; Settini Nicola, assente; Sivier Cinzia, presente; Turcato Danilo, presente; Zanforlin Giulio, presente; Zanforlini Alessandro, assente; Zangirolami Matteo, assente; Zennaro Claudio, presente.

MONTAGNOLO ANGELO – Presidente del Consiglio:

Allora, terminata la chiamata con il nome di Zennaro, che a quel punto...

Devo fare la proclamazione dell'appello... Allora, la chiamata era terminata con l'ultimo nome di Zennaro, che è l'ultimo perché è in coda all'alfabeto, ultimo solo per questo motivo! Avevamo appurato che i presenti erano 20, pertanto la seduta viene sciolta, assumendo la presenza dei 20 che avevamo già annotato.

Vi ringrazio della presenza. Ci vediamo domani in seconda convocazione, venerdì 1° aprile alle ore 9.00 e con il solito appello alle ore 9.30. Vi ringrazio, buongiorno.

Sono le ore 10.50. La seduta viene sciolta.

Grazie al personale, grazie ai Consiglieri ed ai nostri tecnici.